



QUESTURA DI BELLUNO

Belluno, 16 gennaio 2013

Gentili lettori,

nell'ambito della politica della sicurezza, si ritiene che la strada maestra da percorrere sia quella della prevenzione.

Elemento fondamentale della prevenzione è la conoscenza, la condivisione delle corrette informazioni necessarie perché si possa garantire la proficua convivenza dei cittadini ed il loro diritto ad essere "liberi dalla paura".

Tradizionalmente questo compito, veniva assolto in via esclusiva dall'apparato statale, mediante le Forze di Polizia, la Magistratura e gli Uffici Giudiziari.

Oggi lo scenario è mutato, perché all'azione delle amministrazioni statali si è affiancata quella delle autonomie locali, in particolare di quelle comunali, le associazioni di categoria ed altre, cosicché della sicurezza pubblica si deve parlare oggi come di una sicurezza "partecipata".

Con spirito di servizio, si è predisposto il documento allegato su due fenomeni subdoli e pericolosi per il tessuto sociale: l'usura e l'estorsione.

Si coinvolgono quindi le SS. LL. affinché provvedano a diffondere, dopo averlo condiviso, quanto più capillarmente possibile, nei modi e nei tempi che riterranno più opportuni, il documento in questione.

Con la speranza di poter contribuire concretamente ad attenuare alcune paure che si cominciano a percepire anche in questa provincia, si porgono cordiali saluti e si ringrazia per l'attenzione.

Il Questore della provincia di Belluno
Attilio Ingrassia